

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il presidente Lotito ha presentato l'iniziativa del club per aiutare chi non trova il suo futuro nel calcio

Ecco la scuola post carriera agonistica

■ Dare una risposta forte a un problema costante. Cosa fare al termine della propria carriera agonistica? C'è un dopo che va costruito insieme, affrontando una fase critica, per evitare che un calciatore non si perda e diventi solo una vecchia gloria. È da questa base che è nata la «Scuola di formazione post carriera S.S. Lazio, settore giovanile e squadra femminile»: la presentazione ufficiale è avvenuta nella sala conferenze dell'Olimpico. Un'iniziativa nata in sinergia tra la società biancoceleste e l'Università Telematica Internazionale Uninettuno. L'obiettivo è appunto quello di avvicinare i ragazzi e le ragazze a una formazione



post-carriera infondendo un'adeguata preparazione per strade professionali da intraprendere nel caso di una mancata riuscita nell'attività sportiva. «Lo sport veniva considerato alternativo all'aspetto culturale - ha dichiarato Lotito nel suo intervento - mentre oggi le due cose devono andare di pari passo. La possibilità

di una prospettiva rende serene le persone e mentre si fa sport si può valutare se il calcio sia il giusto sbocco per il futuro».

Avere la giusta consapevolezza e i mezzi a disposizione per voltare pagina. Una missione spiegata in modo incisivo dal rettore dell'ateneo, Maria Amata Garito: «Democratizzare l'accesso al sapere, portando l'università nelle case di tutti. La flessibilità offerta dal nostro modello permette di poter studiare e, contemporaneamente, di svolgere la propria attività sportiva acquisendo le competenze professionali che consentiranno ai giovani calciatori di completare gli studi». La valorizzazione

dei migliori talenti è centrale, come raccontato da Anna Maria Nastri, membro dello staff del patron laziale: «Dobbiamo ringraziare i nostri partner, come Igea Banca, che ha messo a disposizione numerose borse di studio per dare modo ai ragazzi di frequentare in futuro importanti università ed alcuni master». La testimonianza di Tommaso Rocchi, attualmente allenatore dell'Under 15, ha chiuso l'incontro: «Bisogna vivere il calcio con voglia, passione e divertimento, ma deve essere abbinato alla crescita personale di vita». La Lazio fa un altro passo verso i giovani e i valori dello sport.

Dan. Roc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA